



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Roma Capitale

Inviato via PEC

Roma,
Prot. n. 2019/ /DRC-ST2

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo
e la Sardegna
Sede centrale di Roma
Via Monzambano 10
00185 Roma
ooppp.lazio@pec.mit.gov.it
segreteria.roma@mit.gov.it

Rif. Prot. n. 614 del 12/11/2019 del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Oggetto: Richiesta di accertamento di compatibilità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94 del progetto per la realizzazione del Centro Polifunzionale sperimentale ad alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati presso l'immobile sito a Roma in via Alberto Pollio, 10.

In riferimento al parere richiesto da codesto Provveditorato Interregionale per l'accertamento di compatibilità urbanistica inerente la realizzazione di un Centro Polifunzionale presso l'immobile sito a Roma in via Pollio 10, censito al catasto fabbricati del comune di Roma al foglio 613, particella 636, subalterni 53 e 54 graffiati e di proprietà della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi Onlus, si rappresenta che gli interventi di progetto previsti sul bene non sono di competenza di questa Agenzia.

Pertanto e non essendo il bene di proprietà d Stato, si ritiene che la scrivente non debba esprimere alcun parere in merito alla procedura avviata di cui al D.P.R. 383/94. Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono

distinti saluti.

Il Direttore
Antonio Ottavio Ficchi

Il Referente dell'istruttoria

06/48024.307

Territoriali RM 2

Uffici Territoriali Roma





**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE
PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma**

N. di Prot. – **614** All.....
Risposta alla nota N. del

DEMANIO.AGDRC.REGISTRO
UFFICIALE.0013084.27-11-2019.1

Rom
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: opp.lazio@dec.mit.gov.it
Email: segreteria.roma@mit.gov.it

Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma

Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma

Al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del
Turismo
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per il Comune di Roma
Via di San Michele, 17
00153 Roma

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Territorio, Urbanistica,
Mobilità
Area Urbanistica, Copianificazione e
Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città
Metropolitana di Roma Capitale
Via del Giorgione, 129
00147 Roma

Alla Città metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento VI – Governo del territorio, della
mobilità
Servizio 1 – Pianificazione Territoriale e della
mobilità, generale e di settore
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma

Alla Città Metropolitana
Dipartimento IV – Tutela e valorizzazione
ambientale
Servizio 2 "Tutela acque e risorse idriche"
Via Tiburtina, 691
00159 Roma

Al Comune di Roma
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Trasformazione Urbana
U.O. Riqualificazione di ambito – Qualità
Viale della Civiltà e del Lavoro, 10
00144 Roma

Alla Autorità di Bacino del fiume Tevere
Via Monzambano, 10
00185 Roma



Alla Agenzia del Demanio
Via Piacenza 3
00184 Roma

Alla USL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti,
Abitabilità, e Acque Potabili
Via del Casale De Merode, 8
00147 Roma

All' ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma

All' Areti S.p.A.
Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Piano Regolatore Elettrico – Progettazione MT
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma

Alla SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma

Alla TELECOM ITALIA S.p.A.
Corso di Italia, 41
00198 Roma

All' ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma

e, p.c. All' Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio 3 Tecnico I
SEDE

OGGETTO: Realizzazione del Centro Polifunzionale sperimentale ad alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati in Via Alberto Pollio, 10 Roma –Richiesta accertamento compatibilità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94 (ex art. 81 del D.P.R. 616/77)
Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
– Sede di Roma – Ufficio 3 Tecnico I

- Con la nota n. 41504 di prot. del 24.10..2019 il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna – Sede di Roma – Ufficio 3 Tecnico I ha chiesto a questo Ufficio di attivare, ai sensi del D.P.R. 383/94, la procedura di accertamento della compatibilità urbanistica del progetto segnato in oggetto;
- la stessa Amministrazione, a corredo dell'istanza che si riscontra, ha inoltrato gli elaborati progettuali, di cui all'elenco allegato, relativi alla procedura in parola;
- in ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1 PREMESSA GENERALE

Oggetto dell'affidamento è la redazione, sulla base del progetto preliminare fornito dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi Onlus, del progetto definitivo/esecutivo redatto ai sensi dell'art. 23 del Dlg.vo 50/16 e degli approfondimenti e/o stralci necessari all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'opera.

La presente relazione tecnica descrive il progetto definitivo con oggetto "Lavori di realizzazione del Centro Polifunzionale sperimentale di Alta Specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati ai sensi della Legge 28 Dicembre 2005, n 278".

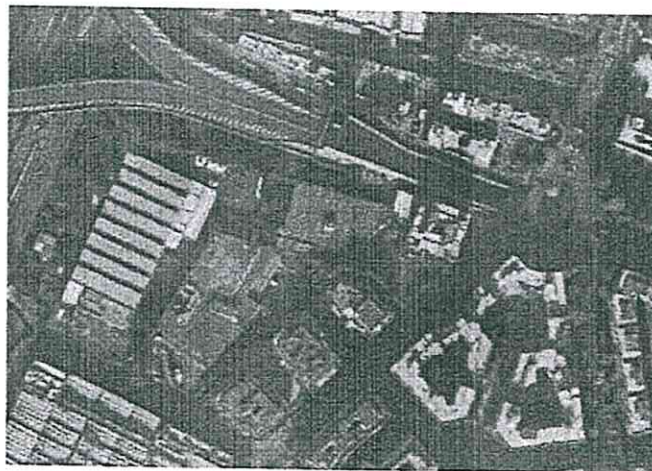
L'intervento proposto riguarda la riqualificazione architettonica, funzionale, energetica, impiantistica e strutturale del fabbricato sito in via Pollio nel Comune di Roma ed è inteso ad assicurare:

- a) Il soddisfacimento dei bisogni della collettività;
- b) La qualità architettonica, tecnico-funzionale e di relazione dell'opera con il contesto;
- c) La conformità alle norme ambientali, urbanistiche, di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) Il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- e) Il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- f) La razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture; La compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- g) L'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in termini di barriere architettoniche.

L'analisi si focalizza sulla natura dell'area dell'oggetto di intervento, sulla disciplina urbanistica vigente e le interferenze esistenti nello stato attuale dei luoghi. Segue la descrizione delle caratteristiche e degli obiettivi perseguiti nel progetto architettonico e impiantistico proposto.

1.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

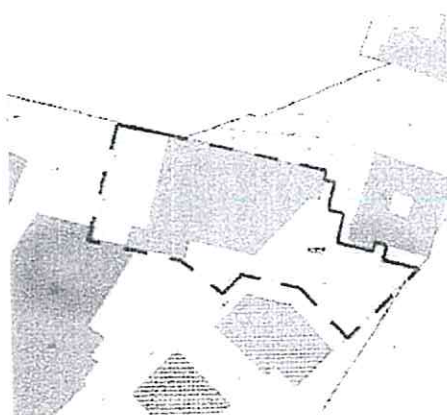
L'immobile oggetto di intervento è situato nel Municipio IV del Comune di Roma (fino al 27 maggio 2013 Municipio V) in via Pollio 10, zona Casal Bertone/Portonaccio, censito al N.C.E.U. del Comune di Roma con Foglio 613, particella 636 subalterno 53 e 54 graffato.



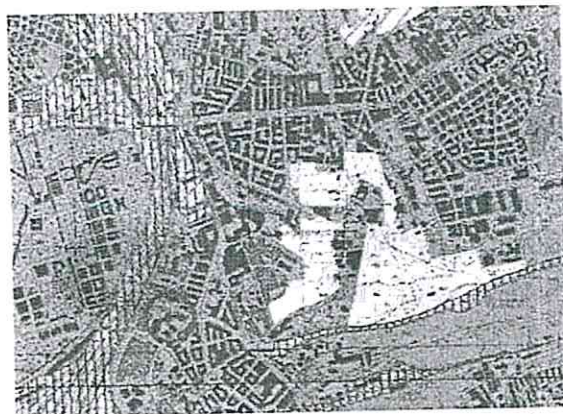
La Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi Onlus, Ente Morale per R.D. n.119 del 23/01/1930 iscritto nel Reg. persone giuridiche presso la Prefettura di Roma al n. 995 e con sede in via Pollio 10 – 00159 Roma (RM) Cod. Fiscale 80254570585 – Partiva IVA 02136811003, risulta proprietaria dell'immobile (acquisito dalla Federazione con decreto di trasferimento del Tribunale di Roma, Quarta Sezione Civile Esecuzioni, del 29 luglio 2015 e trascritto alla Conservatoria di Roma in data 11.09.2015 ed avente n. rep.13768).

Il PTPR del Lazio identifica l'area come "Paesaggio degli Insediamenti Urbani" nella Tav. A, mentre nella Tav B esclude l'area da zone vincolate ai sensi del d.lgs. 42/2004.

A livello di pianificazione comunale, il PRG vigente inquadra l'area di intervento nella tavola "Sistemi e regole" come appartenente alla Città Consolidata nella zona T3 "Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia libera" (Capo 3° art. 44 Nta PRG).



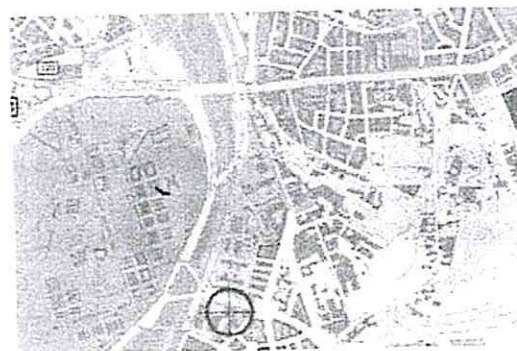
Estratto catastale Fg 613 Mapp 636



PTPR_tav.A - Sistemi ed ambiti del paesaggio



PRG - Sistemi e regole



PTPR_tav.B - Sistemi ed ambiti del paesaggio

L'area è localizzata in zona sismica 3 sottozona A, sulla base della nuova classificazione predisposta nella Regione Lazio con DGR 387/2009 e con DGR 835/2009.

1.3 STATO DI FATTO

La superficie del lotto è pari a 3486,90 mq e l'edificio ad oggi ha una superficie coperta pari a 1732,90 mq. L'edificio si distribuisce su tre piani, di cui due fuori terra (il piano rialzato ed il primo piano). Il piano seminterrato ed il primo sono utilizzati esclusivamente come magazzini e locali di deposito dalla Federazione, al piano rialzato si trovano gli uffici amministrativi ed i servizi dei dipendenti della

Federazione oltre ad un laboratorio per la produzione di materiale tiflodidattico.

STATO DI FATTO		
Piano seminterrato		
Superficie utile lorda (SUL)	intero corpo	1645 mq
Superficie esclusa da calcolo SUL	vano scala	36,86 mq
	vano	0,71 mq
	locale tecnico	13,53 mq
Tot SUL		1587,87 mq
Piano rialzato		
Superficie utile lorda (SUL)	intero corpo	1716,46 mq
Superficie esclusa da calcolo SUL	vano scala	27,7 mq
	vano ascensore	6,74 mq
	locale tecnico	13,53 mq
	parages	71,46 mq
Tot SUL		1597,03 mq
Piano primo		
Superficie utile lorda (SUL)	intero corpo	1178,28 mq
Superficie esclusa	vano scala	27,7 mq

STATO DI FATTO	
	SUPERFICIE UTILE LORDA
Piano seminterrato	1587,87 mq
Piano rialzato	1597,03 mq
Piano primo	1130,31 mq
Tot SUL	4315,21 mq

da calcolo SUL	vano ascensore	6,74 mq
	locale tecnico	13,53 mq
Tot SUL		1130,31 mq

2 PROGETTO ARCHITETTONICO

L'intervento si qualifica come una ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso. La ristrutturazione, viene identificata come RE2 dall'art.9 c.5 delle NTA del PRG Ristrutturazione edilizia senza aumento di Superficie Utile Lorda (SUL) e di Volume Costruito (Vc).

Di seguito sono riportati i valori di SUL dello stato di progetto, calcolati secondo l'art. 4 delle Nta del Prg.

STATO DI PROGETTO		
Piano seminterrato		
Superficie utile lorda (SUL)	intero corpo	1645 mq
Superficie esclusa da calcolo SUL	vano scala	71,17 mq
	vano ascensore	6,74 mq
	locale tecnico	13,53 mq
	garage	603 mq
Tot SUL		950,56 mq
Piano rialzato		
Superficie utile lorda (SUL)	intero corpo	1716,46 mq
Superficie esclusa da calcolo SUL	vano scala	70,9 mq
	vano ascensore	15,67 mq
	locale tecnico	13,53 mq
	locale tecnico	12,96 mq
Tot SUL		1603,4 mq
Piano primo		
Superficie utile lorda (SUL)	intero corpo	1178,28 mq
Superficie esclusa da calcolo SUL	vano scala	70,9 mq
	vano ascensore	6,74 mq
	locale tecnico	13,53 mq
Tot SUL		1087,11 mq

	SUPERFICIE UTILE LORDA
Piano seminterrato	950,56 mq
Piano rialzato	1603,40 mq
Piano primo	1087,11 mq

Obiettivo principale dell'intervento è l'adattamento del fabbricato alla nuova destinazione d'uso. L'intervento in progetto prevede l'assegnazione di parte dell'edificio all'uso esclusivo della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi Onlus, sebbene la maggior parte della superficie sia dedicata alle attività di ricerca ed ambulatoriali del nuovo Centro Polispecialistico oltreché alle attività di assistenza sanitaria in regime di Residenzialità temporanea, con relativi ambienti di svago e di servizi annessi.

Tutti gli ambienti del Centro previsti in progetto sono stati progettati per essere conformi alle normative di settore e pertanto ai requisiti necessari all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici (DPR 503/96) e delle relative prescrizioni tecniche (DM 236/89).

L'accesso principale all'edificio è da via Pollio, dove sono presenti inoltre dei parcheggi scoperti nella corte privata. Il centro è dotato di un ingresso carrabile tramite rampa da realizzarsi nel retrostante giardino, con accesso da vicolo d'Aste.

Una parte del seminterrato è dedicata a rimessa autoveicoli, magazzino e locali tecnici a disposizione della Federazione, dei servizi riabilitativi e del Centro Polifunzionale.

È prevista, la realizzazione di una palestra per la riabilitazione, di una stanza per la fisioterapia ed una per la musicoterapia, oltre ad una stanza multisensoriale (snoezelen) e due vasche di riabilitazione in acqua, con annessi locali di servizio e spogliatoi. Al piano rialzato si accede tramite una nuova scalinata ed una nuova rampa per l'accesso dei disabili. L'ingresso degli utenti ed operatori della Federazione verrà differenziato da quello degli utenti dei servizi di riabilitazione che incontreranno

i locali adibiti all'accoglienza ed all'attesa in modo da poter raggiungere con facilità, ed eventualmente in autonomia, i servizi desiderati. A questo piano trovano luogo gli uffici amministrativi (Direzionale), i servizi di valutazione e ricerca, oltre che gli uffici della Federazione ed i relativi laboratori di materiale tiflodidattico. Nel volume distaccato, posto a sud vi sono dei locali deposito ed un alloggio di servizio.

Al primo piano coesistono principalmente due funzioni: quella di Accoglienza in Residenzialità temporanea ed il Centro Diurno, le quali condideranno alcuni degli spazi comuni.

La residenzialità, di tipo foresteria, è progettata per piccoli nuclei autosufficienti di almeno due posti letto attrezzati per l'ospitalità di un disabile accompagnato da un familiare. Gli ospiti potranno godere dello spazio verde della terrazza (n.2), oltre ad un soggiorno ed una zona pranzo comuni.

Il centro diurno comprende una serie di laboratori per le attività di esercizio, consolidamento e mantenimento delle capacità individuali conseguite, destinati all'ospitalità dei disabili per l'intero arco della giornata. Il centro comprende la fornitura e somministrazione del pasto principale della giornata; oltre al soggiorno ed alla stanza relax, gli utenti potranno usufruire della terrazza verde (n.1). La zona impianti verrà integrata architettonicamente con un pannello fonoassorbente.

A livello della copertura, si prevede un porticato con impianto fotovoltaico integrato insieme ad uno spazio verde perlopiù dedicato alle attività didattiche all'aperto. Con lo scopo di mitigare la vicinanza della tangenziale est, si è cercato di predisporre le attività verso il lato della corte interna, disponendo il locale impianti e l'impianto fotovoltaico lato nord-est.

Riguardo gli accessi e la distribuzione dei connettivi dell'edificio, al fine di rendere più agevole l'esodo in caso di emergenza, si è previsto l'aggiunta di una scala antincendio con ballatoio in acciaio e di un ascensore sul retro dell'edificio (fronte nord-ovest). Di conseguenza, tutti gli infissi presenti in facciata lungo il percorso d'esodo dovranno essere del tipo resistente al fuoco.

Anche la scala che dal piazzale conduce alla terrazza verde posta al primo piano verrà dismessa e sostituita da una nuova scala antincendio.

Le attuali scale interne non rispondono ai requisiti di uso pubblico; saranno, dunque, conservate per il solo impiego tecnico e di servizio. Accanto a queste, si realizza un vano scala con delle nuove rampe di scale con struttura in acciaio e indipendente da quelle dell'edificio attuale, ed un nuovo ascensore montalettighe. Particolare attenzione è posta alla planarità dei percorsi orizzontali, ed alla segnaletica fondamentale per l'orientamento in caso di emergenza.

2.1 CALCOLO SUPERFICI

La progettazione delle superfici vetrate è stata effettuata nel rispetto del Regolamento di Igiene del Comune di Roma. Si riporta la tabella del calcolo dei rapporti aero-illuminanti per ciascun vano, come riportato di seguito.

PIANO TERRA				
Locale		Superficie Utile (mq)	Superficie Finestrata (mq)	Rapporto aero-illuminante
DISTRIBUTIVO				
Ingresso		125,10		
Corridoio 1		76,85		
Corridoio 2		15,76		
Corridoio 3		93,61		
Corridoio 4		86,76		
vano scale/ascensore		61,01		
scala esterna + passerella		37,99		
ascensore esterno		13,41		
vano montacarichi		18,43		
TOT		528,93		
UFF. AMMINISTRATIVI - DIREZIONALE				
sala d'attesa		26,22	3,465	0,132
desk		16,42		-
segreteria		24,87		-

ufficio	13,29	4,320	0,325
ufficio	14,96	4,320	0,289
ufficio	14,49	4,320	0,298
TOT	110,25		
SPAZIO POLIFUNZIONALE			
sala polifunzionale	119,24		-
esposizioni	56,49		-
TOT	175,73		
UFFICI FEDERAZIONE			
ufficio protocollo	7,83	3,630	0,464
ufficio personale	7,83	3,630	0,464
ufficio fatture e ordini	11,61	3,630	0,313
ufficio contabilità	13,83	3,630	0,262
wc 2	14,54		
wc 3	27,55		
wc 5	11,74		
tattiloteca	40,62	13,640	0,336
ufficio informatica	24,37	9,020	0,370
ufficio tecnico	37,89	13,640	0,360
ufficio cda	41,57	11,880	0,286
ufficio presidente	17,80	5,940	0,334
wc 1	3,50		-
ufficio	35,12	4,620	0,128

deposito leggero	29,91		-
TOT	326,71		
LABORATORIO TIFLODIDATTICO			
laboratorio	27,83	5,040	0,181
laboratorio tiflodidattico	33,52	4,620	0,138
laboratorio tiflodidattico	76,91	10,08	0,131
stampa braille	121,95	21,12	0,173
disimpegno	16,54		-
TOT	276,75		
VALUTAZIONE E RICERCA			
archivio	25,95		-
sala ristoro	9,15		-
valutazione e ricerca	50,73	6,93	0,137
valutazione e ricerca	20,68	5,115	0,247
valutazione e ricerca	19,06	5,115	0,268
valutazione e ricerca	14,69	3,465	0,236
wc 4	33,30		-
sala osservazione	13,07	3,465	0,265
TOT	185,64		
LOCALI TECNICI			
locale tecnico	3,74		
locale qe	2,85		
locale server	6,30		
magazzino	3,10		

locale tecnico	16,15		
deposito	1,45		
alloggio servizio	bagno	3,38	
	scgggiorno	35,67	4,9665 0,139
ripostiglio 2	2,25		
TOT	76,89		
TOTALE PT	1681,90		

PIANO PRIMO			
Locale	Superficie Utile (mq)	Superficie Finestrata (mq)	Rapporto aero- illuminante
CENTRO DIURNO			
sala operatori	30,89	6,60	0,214
wc 1	6,70		
attività centro diurno	30,87	6,60	0,214
wc 2	6,70		
laboratorio	30,86	6,93	0,225
wc 3	6,70		
laboratorio	30,86	6,93	0,225
wc 4	6,70		
fisioterapia	32,98	6,60	0,200
wc 5	6,70		

area relax	37,51	4,84	0,129
soggiorno	68,93	9,02	0,131
wc 6	5,12		
pranzo	56,02	13,44	0,240
tisaneria	9,62	3,36	0,349
dispensa	3,40		
infermeria	13,25	3,36	0,254
soggiorno	27,05	6,72	0,248
wc 7	5,75		
wc pubblico U	6,40		
wc pubblico D	6,40		
Ripostiglio	1,30		
Servizi	8,40		
Servizi	8,45		
Servizi	5,01		
Biancheria	8,22		
Bagno assistito	14,46		

Spogliatoio operatori U		12,89		
WC operatori U		4,06		
Spogliatoio operatori D		12,89		
WC operatori D		4,06		
TOT		509,15		
ACCOGLIENZA (Residenzialità leggera)				
alloggio 1	zona giorno	22,43	3,36	0,150
	zona notte	19,29	4,32	0,224
wc 1		5,28		
alloggio 2	zona giorno	21,25	3,36	0,158
	zona notte	19,23	4,80	0,250
wc2		5,28		
alloggio 3		36,64	4,62	0,126
wc3		5,28		
alloggio 4		33,09	4,62	0,140
wc4		5,55		
alloggio 5		29,71	9,24	0,311
wc5		6,70		
alloggio 6		30,87	9,24	0,299
wc6		6,70		
terrazza verde		46,63		
TOT		293,93		
DISTRIBUTIVO				
vano scale/ascensore		61,01		
corridoio 1		72,96		
corridoio 2		40,05		
corridoio 3		120,55		
scala esterna + passerella		45,55		
montacarichi		18,43		
ascensore esterno		13,41		
TOT		371,96		
LOCALI TECNICI				
ripostiglio 1		1,30		
locale qa		1,65		
locale server		2,25		
zona impianti		68,29		
TOT		73,49		
VERDE				
terrazza verde 1		188,00		
terrazza verde 2		46,63		

TOT	234,63
TOTALE	1483,16

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- l'approvazione del progetto definitivo in argomento, con gli interventi in esso previsti, comporta automatica variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione del combinato disposto dall'art. 14-bis della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, e dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto definitivo segnato in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto definitivo in argomento per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto denominato **"Realizzazione del Centro Polifunzionale sperimentale ad alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati in Via Alberto Pollio, 10 Roma – Richiesta accertamento compatibilità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94 (ex art. 81 del D.P.R. 616/77)"** e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94.

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera c), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.lgs. 127/2016, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Nel caso in cui le determinazioni assunte dalle Amministrazioni in indirizzo non consentano l'adozione della decisione motivata di conclusione positiva della conferenza, con separata e successiva comunicazione verrà fissata la 1^a seduta della 1^a Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Enrico Bentivoglio
Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Fabio Riva

